

## Il tuo viaggio di nozze

Gentile amico/a,

con questo nuovo servizio vogliamo assisterti nella scelta del viaggio più bello, quello che non dimenticherai mai. Tutte le settimane riceverai le offerte del momento e le novità in materia di viaggi di nozze.

Tutte le coppie che prenoteranno il viaggio di nozze riceveranno uno splendido **SET di valigie**.

Inoltre possiamo servirti con **LISTE NOZZE**.

In agenzia puoi avere un preventivo per il tuo programma personalizzato.

Vieni a conoscere i professionisti dei viaggi di nozze a Benevento, in via Martiri d'Ungheria, 15 (Di fronte al Palazzo degli Uffici).

I nostri orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il sabato pomeriggio su appuntamento.

Benevento, 6 dicembre 2010

### Il Viaggio di Capitan Fracassa



**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc  
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: [capitanfracassa@uniglobe.it](mailto:capitanfracassa@uniglobe.it)

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

[www.ilviaggiodicapitanfracassa.it](http://www.ilviaggiodicapitanfracassa.it)

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond  
expectation



## Monte Fuji

### Novità della settimana

#### Francorosso

In collaborazione con JAL e ALITALIA sono proposti i Tour Giappone Classico con partenza da Roma. Prezzo a coppia a partire da euro 4.180 + tasse

### La proposta della settimana

#### FRANCOROSSO – Tour Giappone e Polinesia

Volo da Roma

Tour di 8 giorni con sistemazione in Hotel 4 stelle Mezza pensione

Soggiorno a Bora Bora di 5 giorni in Hotel 4 stelle Mezza Pensione

Set da viaggio Francorosso

Trasferimenti

**Quota a coppia da € 11.180 + tasse**

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc  
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: [capitanfracassa@uniglobe.it](mailto:capitanfracassa@uniglobe.it)

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

[www.ilviaggiodicapitanfracassa.it](http://www.ilviaggiodicapitanfracassa.it)

*the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated*

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond  
expectation**

## La meta della settimana

### Il Giappone

Fin dai tempi in cui Marco Polo descriveva il favoloso paese di "Cipango", il Giappone ha rappresentato per gli occidentali una fonte di sorprese e il luogo di sogni esotici. Rimasto a lungo chiuso ad ogni influsso straniero, oggi si è imposto all'attenzione del mondo per la sua intraprendenza commerciale ed industriale, per il miracolo economico della ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale ed esporta la propria cultura tramite la cucina, le arti marziali, la filosofia zen e il cinema.

La grande abilità dei giapponesi nel corso della storia è stata quella di assimilare e rielaborare le influenze esterne dando vita ad una cultura unica che coniuga la tradizione derivata da millenni di storia alla più avanzata modernità.

Paese di contrasti ma anche di eccezionali bellezze naturali da ammirare seguendo il corso delle stagioni, di feste che si succedono tutto l'anno, di raffinata arte ed architettura, di una cucina fatta per essere gustata con gli occhi prima che con il palato, della cortesia tutta orientale.

Forse più di qualunque altro paese al mondo il Giappone è oggetto di pareri che sono frutto di semplificazioni e preconcetti; il modo migliore per capire veramente questa nazione è liberarsi da ogni pregiudizio, cercate di venire con la mentalità più aperta possibile e preparatevi a restare stupefatti

### colpo d'occhio

---

- **Nome completo del paese:** Giappone (Nippon)
- **Popolazione:** 127.000.000 abitanti
- **Capitale:** Tokyo (8.240.100 abitanti, 31.139.900 nell'area metropolitana)
- **Lingua:** giapponese
- **Religione:** 84% shintoista, buddhista, 0,7% cristiana, 15,3% altre religioni
- **Capo dello stato:** imperatore Akihito (1989)

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc  
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: [capitanfracassa@uniglobe.it](mailto:capitanfracassa@uniglobe.it)

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

[www.ilviaggiodicapitanfracassa.it](http://www.ilviaggiodicapitanfracassa.it)

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond  
expectation

## Visti

---

i cittadini italiani non necessitano del visto per soggiorni inferiori ai 90 giorni. Occorre però avere il biglietto di andata e ritorno o di proseguimento del viaggio. Il passaporto dovrà essere valido per tutta la durata del soggiorno. Per ulteriori informazioni al riguardo è consigliabile contattare l'ambasciata del Giappone presso Roma (Via Quintino Sella 60, 00187 Roma, Italia; tel.06-487-991; Fax.06-487-3316;

## Rischi sanitari

---

vaccinazioni consigliate: difterite e tetano, epatite virale B, encefalite giapponese B. In linea generale si può affermare che l'acqua del rubinetto è sicura e potabile in tutto il Giappone.

Le prestazioni mediche (incluse quelle di pronto soccorso) sono a pagamento. E' consigliabile portare sempre con sé una piccola farmacia da viaggio e stipulare un'assicurazione sanitaria che preveda, oltre alla copertura delle spese mediche, anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario o il trasferimento in altro Paese in caso di necessità.

## Fuso orario

---

nove ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich

## Elettricità

---

100V; 50 Hz (Tokyo e Giappone orientale), 60 Hz (Giappone occidentale)

## Quando andare

---

Con i suoi cieli limpidi e i ciliegi in fiore, la primavera (da marzo a maggio) è probabilmente la stagione più celebrata in Giappone, ma coincide con il periodo delle vacanze giapponesi e, di conseguenza, molte delle località più rinomate tendono a essere piene di turisti locali. L'autunno (da settembre a novembre) è un periodo splendido per visitare il paese: le temperature sono piacevoli e la campagna si riveste di colori fantastici. Nel culmine della stagione invernale (da dicembre a febbraio) può fare molto freddo, mentre con il caldo estivo (da giugno ad agosto) avventurarsi anche solo brevemente in una zona senza aria condizionata può diventare un'impresa estenuante; il vantaggio di questi periodi è che le mete turistiche in genere sono meno affollate. Quando si pianifica il viaggio è utile ricordarsi anche dei periodi festivi: spostarsi e cercare un albergo a Capodanno, nella Settimana d'Oro (tra la fine di aprile e l'inizio di maggio) e durante la festa dell'O-bon, in estate, può diventare molto problematico.

## Feste e manifestazioni

---

Durante le due più importanti feste giapponesi, il Capodanno (dal 29 dicembre al 6 gennaio) e la Settimana d'Oro (che include la Festa Verde, la Festa della Costituzione e la Festa dei Bambini, dal 27 aprile al 6 maggio) è pressoché impossibile trovare posto sui mezzi di trasporto e negli alberghi. Un'altra manifestazione importante è la Festa degli Adulti (15 gennaio), quando si celebrano cerimonie per i ragazzi che raggiungono la maggiore età (20 anni). In questa giornata i Giapponesi festeggiano anche la fine dell'inverno lanciando fagioli e intonando canti per "attirare la buona sorte e scacciare i demoni". L'Hanami (contemplazione degli alberi in fiore) di solito dura da febbraio ad aprile; la romantica Tanabata Matsuri (Festa delle Stelle) si celebra il 7 luglio; tra metà luglio e agosto in occasione dell'O Bon (Festa dei Morti) si accendono lanterne che vengono lasciate a galleggiare nei fiumi, nei laghi e in mare per simboleggiare il ritorno dei defunti all'aldilà.

Il Gion Matsurai di Kyoto (17 luglio), che è forse la festa più famosa di tutto il Giappone, culmina con una parata di enormi carri trainati a mano e riccamente decorati; questa celebrazione risale a un episodio del IX secolo, quando gli abitanti di Kyoto chiesero agli dei di porre fine a una pestilenza che stava devastando la città. Passando a manifestazioni più bizzarre, il Niramekko Obisha (20 gennaio; Chiba) consiste in una gara in cui bisogna fissarsi bevendo sake; vince chi resiste più a lungo senza scoppiare a ridere. Lo Yah-Yah Matsuri Festival (inizio di febbraio; Owase) prevede che i contendenti urlino 'yah yah!' cercando di incutere paura. In occasione del Knickers Giving Day (14 marzo) gli uomini ricambiano il dono ricevuto a San Valentino regalando alle loro fidanzate un paio di mutandine.

## Valuta

---

Yen (¥). E' possibile scambiare qualsiasi genere di valuta estera: ovviamente sono preferibili dollaro USA, euro e sterlina.

I bancomat sono numerosissimi, però soltanto quelli degli uffici postali accettano carte di credito bancomat dei circuiti internazionali; cercate quegli sportelli muniti di cartellino che indica circuiti Visa, Cirrus, MasterCard, Plus e Maestro. Tali sportelli, di solito, sono aperti dalle 9 alle 17.

Per le carte di credito si presenta lo stesso tipo di problema: soltanto i grandi hotel, i ristoranti ed alcuni negozi accettano carte di credito del circuito internazionale.

Vi consigliamo quindi avere sempre con voi una quantità di denaro contante sufficiente a coprire le vostre spese.

## Tokyo

L'aspetto più sorprendente della capitale del Giappone è la sua pulsante energia. Bisogna ammettere che l'impatto visivo con i complessi abitativi e i blocchi di uffici tra i quali scorrono grandi strade sopraelevate intasate dal traffico può essere alquanto deprimente, ma Tokyo è l'esempio vivente del successo del Giappone. I quartieri periferici in genere si sono salvati dalla cultura dei grandi magazzini e lungo le loro vie sono allineati minuscoli negozi e brulicanti ristoranti che, nella maggior parte dei casi, restano aperti fino a notte fonda. Accanto ai grattacieli degli uffici sopravvivono aspetti di una Tokyo diversa, che si manifesta in una vecchia casa in legno, un negozio di kimono, una locanda tradizionale oppure un'anziana donna in kimono che pulisce il marciapiede davanti alla porta di casa con una scopa di saggina. Tokyo è più che qualsiasi altra cosa un luogo dove i rapidi ritmi della cultura del consumo collidono con i momenti di tranquillità e di riflessione tramandati dalla cultura tradizionale. È una città che pulsa di vita nella quale non si resta mai senza qualcosa di nuovo da visitare.

I ricordi più belli che la capitale lascerà impressi nella vostra memoria non saranno certo legati al suo patrimonio architettonico, perché questa non è una città di monumenti artistici. Per cogliere gli aspetti più interessanti della città bisogna immergersi nel suo caos brulicante per poi godersi le sue oasi di calma. Ginza è la zona di negozi più famosa: è opulenta, piena di vita e di gente ed è il luogo ideale in cui venire a spendere soldi, ma ha anche molte piccole gallerie private che ne fanno un posto fantastico per curiosare anche se non si ha intenzione di fare acquisti. Allo Ueno-koen Park, a nord del centro, troverete alcuni dei musei e delle gallerie più interessanti del Giappone. Il Tokyo National Museum custodisce la più grande collezione mondiale di arte giapponese; il National Science Museum è un vasto complesso pieno di articoli di carattere scientifico e lo Shitamachi History Museum ospita la riproduzione dei quartieri popolari della Tokyo antica.

Ritenuta per molto tempo il cuore della città vecchia, Asakusa, a nord-est del centro, è una delle poche zone dove si può ancora saggiare qualche aspetto della vita dell'antica Shitamachi. La meta principale è il Senso-ji Temple, che probabilmente è il luogo di culto buddhista più animato di tutto il Giappone, ma anche il resto del quartiere è l'ideale per fare una passeggiata. Una volta Asakusa era un malfamato 'quartiere dei piaceri', focolaio della produzione teatrale e musicale ma anche di attività più equivoche, e possiede ancora alcune testimonianze di quell'epoca. Shinjuku, a ovest del centro, è il quartiere dei divertimenti più turbolento della città; se avete solo un giorno da trascorrere a Tokyo e volete gettarvi a capofitto nel Giappone moderno, questo vasto quartiere, le cui attività non conoscono un momento di tregua, è quello che fa al caso vostro. Potrete trovare praticamente tutto ciò che fa di Tokyo una città interessante: grandi magazzini di classe, gallerie di negozi con prezzi scontati, luci al neon, uffici governativi, folla che preme da tutte le

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc  
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: [capitanfracassa@uniglobe.it](mailto:capitanfracassa@uniglobe.it)

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

[www.ilviaggiodicapitanfracassa.it](http://www.ilviaggiodicapitanfracassa.it)

*the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated*

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond  
expectation**



parti, schermi video per le strade, bar dove si mangiano i taglierini stando in piedi al banco, hostess club, tempietti nascosti e bar con strip-tease. Shinjuku è anche una delle zone migliori riguardo ai ristoranti. Ueno e Asakusa sono indicati se cercate la cucina tradizionale; anche Ginza è una buona zona per quel che riguarda i ristoranti, ma la sera è meglio evitarla perché decisamente cara.

## Il Monte Fuji

La montagna più alta del Giappone (3776 m) è l'unica meta naturale del paese che i visitatori stranieri in genere non vogliono mancare di vedere. Fuji-san è un cono vulcanico perfettamente simmetrico che ha eruttato l'ultima volta nel 1707, coprendo di ceneri vulcaniche le vie di Tokyo, distante 100 km. Nelle giornate molto limpide è possibile vedere il Monte Fuji dalla capitale, ma per gran parte dell'anno è necessario spingersi fino a soli 100 m di distanza dalla montagna per riuscire a vederla, perché è quasi sempre nascosta dalle nubi.

## Kyoto

Città dalle centinaia di templi e giardini, Kyoto ricoprì il ruolo di capitale imperiale tra il 794 e il 1868 ed è ancora oggi il principale centro culturale del Giappone. Benché l'architettura tradizionale sia ormai soffocata dagli esercizi commerciali e dalle industrie, è ancora possibile vedere giardini con i ciottoli rastrellati, scorgere il sinuoso profilo del tetto di un tempio e incontrare le geisha moderne così care agli occidentali a caccia di cliché. Il Palazzo Imperiale è una delle poche mete turistiche situate in centro; l'edificio odierno fu eretto nel 1855 e si può vedere solo con una visita organizzata della città. La parte di Kyoto maggiormente meritevole di attenzione è quella orientale, in particolare il quartiere di Higashiyama, con i suoi bei templi, le tranquille passeggiate e gli intrattenimenti notturni tradizionali di Gion. Particolarmente interessante è il Sanjusangen-do Temple, che ospita 1001 statue di Kannon dalle Mille Braccia, la dea buddhista della misericordia. Nella zona nordoccidentale di Kyoto sono situati alcuni splendidi templi zen tra cui il Kinkaku-ji Temple, distrutto nel 1950 da un incendio appiccato da un monaco in preda a manie ossessive e poi ricostruito con l'aggiunta di una copertura di foglia d'oro. Il quartiere di Takao, nascosto nella parte nordoccidentale della città, è famoso per le tinte assunte dal fogliame degli alberi in autunno. Il Castello di Himeji-jo, raggiungibile da Kyoto con un'escursione di un giorno, è il più bel castello giapponese ancora esistente; il suo colore e la sua elegante forma gli hanno procurato il soprannome di 'airone bianco'.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc  
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: [capitanfracassa@uniglobe.it](mailto:capitanfracassa@uniglobe.it)

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

[www.ilviaggiodicapitanfracassa.it](http://www.ilviaggiodicapitanfracassa.it)

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond  
expectation

## Nagasaki

---

Nagasaki è una città brulicante e pittoresca, ma il suo triste destino di bersaglio atomico fa passare in secondo piano la sua interessante storia di contatti con i portoghesi e gli olandesi. Ukrami, epicentro dell'esplosione atomica, oggi è un prospero e tranquillo quartiere, dove si trova il raggelante A-Bomb Museum, evocativo monumento dell'orrore della distruzione nucleare, e l'Hypocentre Park, che oltre a vari resti e rovine ospita una colonna di pietra nera che segna il punto esatto in cui esplose la bomba. Una campana del Fukusai-ji Zen Temple suona tutti i giorni alle 11.02, l'ora della deflagrazione. Il pendolo di Foucault (pendolo che dimostra la rotazione terrestre), appeso all'interno del tempio, è tra più grandi del mondo. Un'ora a nord di Nagasaki sorge lo Huis ten Bosch, sorprendente ricostruzione di una città olandese con tanto di mulini a vento, dighe, una copia della casa della famiglia reale olandese e un negozio di formaggi.

## Storia

I primi abitanti del Giappone erano cacciatori e pescatori giunti dalla Corea, a ovest, e dalla Siberia, a nord, attraversando dei ponti di terra che allora collegavano questa regione al continente asiatico; si ritiene che a queste genti si siano aggiunti popoli migrati via mare dalla Polinesia. Il regno di Yamato, che praticava il culto del sole, riuscì nel 300 d.C., tramite conquiste e alleanze, a unire la nazione. Nella metà del VI secolo venne introdotto dalla Cina il buddhismo, che presto diventò la religione di stato ma entrò in conflitto con lo shintoismo, la religione tradizionale del Giappone, quando le divinità shintoiste iniziarono a essere presentate come manifestazioni del Buddha.

Assicurata all'impero una relativa stabilità, gli imperatori del Giappone iniziarono a dedicarsi maggiormente al tempo libero e allo studio e meno al governo. Molte posizioni importanti a corte erano occupate dai membri dei Fujiwara, una famiglia nobile ma corrotta. Nelle province iniziò a emergere il potere dei samurai, la 'classe dei guerrieri', che non esitò a prendere le armi per difendere la propria autonomia, entrando in conflitto con la capitale Heian (l'odierna Kyoto). Il clan dei Taira soppiantò la famiglia Fujiwara ma fu a sua volta spodestato dai Minamoto nel 1185. Dopo aver assunto il ruolo di shogun (capo militare), Minamoto Yoritomo stabilì il proprio quartier generale a Kamakura, mentre a Kyoto l'imperatore mantenne la carica di sovrano. Ciò segnò l'inizio di un lungo periodo di dominio feudale da parte delle famiglie samurai successive, che terminò solo con la restaurazione del potere imperiale nel 1868.

Alla fine del XIX secolo il corrotto governo dei Tokugawa aveva ormai condotto il paese a una fase di ristagno. Le navi straniere iniziarono a forzare l'isolamento del



Giappone, mentre la povertà e le carestie minavano il sostegno popolare al governo. Nel 1867 lo shogun regnante, Keiki, rassegnò le dimissioni e l'imperatore Meiji riassunse il controllo degli affari di stato, avviando il paese verso l'occidentalizzazione e l'industrializzazione. Nel 1889 il Giappone redasse una costituzione di tipo occidentale i cui principi si basavano sulla coscienza nazionale e sul ritorno ai valori tradizionali. La crescente potenza del Giappone fu dimostrata dalla facilità con cui esso vinse la guerra sino-giapponese (1894-1895) e il conflitto russo-giapponese (1904-1905). Con Yoshihito, figlio di Meiji, il Giappone si schierò con gli Alleati nella prima guerra mondiale, ma, invece di farsi coinvolgere troppo nel conflitto, approfittò dell'occasione per espandere a gran velocità la propria economia tramite i commerci. Nel 1926 salì al trono l'imperatore Hirohito e negli anni seguenti la depressione economica mondiale, iniziata nel 1930, alimentò una crescente ondata di nazionalismo. I disordini popolari determinarono l'aumento del potere dei militaristi: nel 1931 il Giappone invase la Manciuria e nel 1937 entrò in conflitto con la Cina.

Nel 1940 il Giappone firmò un patto con la Germania e l'Italia e quando i tentativi diplomatici di ottenere la neutralità degli Stati Uniti fallirono, il 7 dicembre 1941 i Giapponesi sferrarono un attacco a sorpresa a Pearl Harbour. Inizialmente il Giappone ottenne una rapida serie di successi spingendo i fronti della guerra in India, ai margini dell'Australia e nel Pacifico, ma la battaglia di Midway segnò l'inizio del contrattacco statunitense ponendo fine alla superiorità navale giapponese e capovolgendo le sorti della guerra. Nell'agosto del 1945, quando il Giappone si stava ormai ritirando su tutti i fronti, la dichiarazione di guerra dell'Unione Sovietica e il lancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki misero fine al conflitto. L'imperatore Hirohito annunciò la resa incondizionata e fino al 1952 il Giappone fu occupato dalle forze alleate, che miravano a smilitarizzare il paese e a smantellare il potere dell'imperatore. Grazie a un programma di ripresa, l'economia giapponese si espanse rapidamente e il Giappone diventò il più riuscito esempio di economia basata sull'esportazione, generando una forte eccedenza nella bilancia dei commerci e assumendo una posizione dominante in settori quali l'elettronica, la robotica, l'informatica, la produzione di automobili e le attività bancarie.

Per la mancanza di un successore maschio al trono dopo Naruhito, nel gennaio 2004 il governo ha avviato l'iter della modifica della legge di successione imperiale del 1948 che permetterà alla principessa Aiko di diventare imperatrice. Il Giappone ha già avuto otto imperatrici, l'ultima della quali, Go-Sakuramachi, regnò dal 1762 al 1771.